



L'ACT e l'Organizzazione Territoriale

ACT è l'acronimo di: Associazione dei Comuni Toscani. Essa è nata il 20 aprile del 2015 e comprende un gruppo di Comuni che hanno sottoscritto una Convenzione per sviluppare assieme programmi finalizzati a ottimizzare i servizi per i cittadini e per le imprese e sostenere lo sviluppo locale, così da migliorare la qualità della vita e il benessere sul territorio da loro circoscritto. In questo senso l'Associazione si prefigge di utilizzare il modello dell'Organizzazione Territoriale (O.T.) che presuppone che il territorio sia un'organizzazione la cui dimensione è circoscritta dal numero dei Comuni aderenti e le organizzazioni che vi sono all'interno siano "funzioni" che la comunità ha costituito per suddividere il lavoro. In questa prospettiva la Governance dello sviluppo è pubblica, ma la sua realizzazione dipende dall'integrazione che si riesce a fare tra le organizzazioni/funzioni, tanto da farle diventare la "struttura" che ne consente la realizzazione.

I Comuni aderenti ad ACT

I Comuni attualmente aderenti sono: Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo, Massa Marittima, Massa Marittima, Montieri, Monterotondo Marittimo e Rio Marina. Si conta che aderiscano altri comuni così da raggiungere una composizione territoriale geograficamente, culturalmente e storicamente significativa, tanto da giustificare l'applicazione del modello dell'O.T. Frattanto i Comuni non ancora aderenti sono comunque chiamati a condividere i progetti di sviluppo che riguardano il territorio obiettivo. All'interno della compagine si possono poi costituire delle Sub Aree che abbiano delle prospettive strategiche di sviluppo distintive, pur all'interno di una strategia complessiva di ottimizzazione della struttura e dello sviluppo.

La metodologia per la realizzazione dei progetti

I Progetti strategici che vengono promossi dalla Governance pubblica servono a perseguire i miglioramenti necessari al funzionamento della struttura e alla realizzazione dello sviluppo, ma anche come modalità di integrazione tra le funzioni/organizzazioni, surrogando così il ruolo di una gerarchia integratrice che non c'è. Anche per questo motivo essi vengono realizzati con la metodologia della Formazione-Intervento® che consente di formulare e poi realizzare un progetto con una concreta partecipazione di referenti di tutte le organizzazioni/funzioni del territorio/organizzazione, ma anche di sviluppare il necessario apprendimento da parte delle persone e delle organizzazioni di far parte di una struttura unica che solo la convenienza della specializzazione, in ragione della crescita della comunità, ha suggerito di suddividere in organizzazioni diverse.

La struttura organizzativa di ACT

L'Associazione è guidata, dal punto di vista strategico, da un Comitato Guida costituito dai Sindaci dei Comuni associati. L'attuale presidente pro tempore è il Sindaco di Piombino, Massimo Giuliani, ma i sindaci aderenti possono eleggere, di volta in volta, il presidente più adeguato al ruolo da svolgere. La prima integrazione deve infatti avvenire tra le organizzazioni che esprimono la prima funzione, quella assegnata agli Enti locali. Tale integrazione serve anche a far esprimere alla struttura così fatta la Governance dell'organizzazione territoriale.

L'Associazione ha un organo per l'integrazione organizzativa costituito dai Segretari dei rispettivi Comuni, denominato Comitato Gestionale, che ha come coordinatore pro tempore la dott.ssa Maria Luisa Massai, Segretario Generale del Comune di Piombino. Per garantire l'integrazione all'interno

dell'organizzazione/funzione Enti Locali è infatti indispensabile che i settori omologhi di Comuni diversi associati si integrino o comunque omogeneizzino il loro operato (ruoli, professionalità, procedimenti, tecnologie, servizi) tanto da risultare una funzione unica o come minimo una "comunità di pratica", al limite: una famiglia professionale.

L'Associazione ha due organi di staff: la Segreteria e la Ricerca & Sviluppo, entrambi affidati a Impresa Insieme S.r.l., di cui è amministratore il prof. Renato Di Gregorio.

La scelta di tale affidamento deriva dal fatto che in questo modo l'ACT si assicura l'uso del modello dell'Organizzazione Territoriale (O.T.) e della metodologia della Formazione-Intervento® (marchio registrato) per perseguire i cambiamenti attraverso un processo di progettazione partecipata.

Con Impresa Insieme S.r.l. lavorano dei giovani provenienti dai Comuni associati che vengono adeguatamente formati all'uso del modello dell'O.T. e della metodologia della Formazione Intervento®. Alcuni di loro hanno costituito l'associazione giovanile Alveare.

Le alleanze per il funzionamento dell'Organizzazione Territoriale

L'ACT sviluppa alleanze con tutti gli attori del territorio, al fine di condividere strategie di sviluppo locale e realizzare progetti di cambiamento ed innovazione che consentano una soddisfacente qualità di vita sul territorio comune. La realizzazione degli accordi e lo sviluppo di progetti comuni e soprattutto i processi posti in essere per realizzare entrambi è un modo per consapevolizzare la necessità che le organizzazioni presenti nella macro Organizzazione Territoriale debbano operare sinergicamente come "funzioni" di una stessa "struttura".

Gli accordi costituiscono anche essi infatti il risultato di un processo di progettazione partecipata che ha il suo decorso metodologicamente stabilito e che pertanto sviluppa quel necessario apprendimento che rende sostanziale l'accordo e promettente la sua consequenzialità applicativa, sia sul piano organizzativo che progettuale.

Con le Scuole del territorio il 27 di aprile 2016 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa che definisce la struttura di coordinamento e i progetti prioritari su cui operare sinergicamente

Con le Imprese è stato messo a punto un Atto di indirizzo per attivare un vasto programma di Smart Land che i Comuni aderenti ad ACT hanno deliberato a partire dal 21 di giugno del 2016 e hanno sottoscritto a partire dal 20 luglio dello stesso anno.

Con i Comuni dell'Europa l'ACT conta di sviluppare alleanze e progetti per utilizzare al meglio i finanziamenti europei, ma anche di trasferire il medesimo modello organizzativo e la medesima metodologia progettuale.

I Progetti realizzati e in corso

I progetti vengono infatti realizzati con il concorso di tutti gli attori che sono interessati al risultato da perseguire e vengono finanziati ricorrendo a tutte le forme e le fonti di finanziamento utilizzabili, anche combinate tra loro. La struttura di Ricerca & Sviluppo cerca infatti i finanziamenti e li utilizza anche in forma combinata sui progetti che l'Associazione e i suoi partner contano di sviluppare.

Ad oggi l'ACT si è occupata di:

- Progetto ciclopista Tirrenica (finanziato dalla U.E e coordinato dalla Regione Toscana)
- Progetto Ciclopista Territoriale che contiene all'interno quella Tirrenica
- Progetto di trekking sulle Eccellenze etrusche (finanziato dalla Regione Toscana)
- Progetto Laboratorio dell'Occupabilità (finanziato dal MIUR) per le Scuole Superiori
- Progetto degli Atelier creativi per le Scuole primarie (in attesa di finanziamento del MIUR)
- Protocollo d'intesa con la Rete di scuole del territorio
- Famiglia professionale dei Servizi Tecnici e costruzione banca Dati on line per la famiglia
- Progetto Smart Land (formulazione di Atto di indirizzo deliberato dai Comuni associati)
- Formazione giovani e strutturazione Associazione giovanile (il primo: Alveare)
- Progetto Ministero dell'Ambiente, Zero CO2 (in attesa di finanziamento del Ministero)
- Progetto Partecipazione (Protocollo d'Intesa e bando).